



REPUBBLICA ITALIANA

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTROLLO

PER L'ANNO 2013

La Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, composta dai
Magistrati:

Dott. Claudio IAFOLLA	Presidente relatore
Dott.ssa Elena BRANDOLINI	Consigliere
Dott. Giampiero PIZZICONI	Primo Referendario
Dott. Tiziano TESSARO	Primo Referendario
Dott. Francesco MAFFEI	Referendario
Dott.ssa Francesca DIMITA	Referendario
Dott.ssa Daniela ALBERGHINI	Referendario

Nelle adunanze dell'8 e 9 gennaio 2014,

VISTA la legge n. 20/1994 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il D.L. Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito
con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di
controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con
deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modifiche ed
integrazioni;



VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 15/SSRRCO/13 del 13 novembre 2013, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2014", ai sensi dell'art. 5, comma 1, del predetto Regolamento;

VISTE l'ordinanza n. 133/2013 e 134/2013 del 18 dicembre 2013, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna adunanza;

RITENUTO che, per valutare la fattibilità delle analisi e delle indagini da deliberare, in relazione alla dotazione di personale di magistratura ed amministrativo della Sezione, occorre tener conto delle funzioni assegnate dalla legge alle Sezioni regionali di controllo,

CONSIDERATO che il controllo della Sezione per l'anno 2014 può così schematicamente sintetizzarsi:

1. attività di controllo di legittimità su atti delle amministrazioni periferiche dello Stato, ai sensi della legge n. 20/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
2. attività consultiva e di ulteriore collaborazione a seguito di richiesta dei Comuni, delle Province e della Regione, in materia di contabilità pubblica ed ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.7, comma 8°, della legge n. 131/2003;
3. verifica semestrale sulle coperture finanziarie e sulle tecniche

di quantificazione degli oneri conseguenti all'approvazione delle leggi regionali di spesa, ex art. 1, comma 2 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

4. giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione, ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del T.U. di cui al R.D. 1214/1934, introdotto dall'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
5. esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo della Regione con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e all'art. 1, commi 3, 4, 7 e 8 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
6. esame dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi degli enti che compongono il Servizio sanitario regionale con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166, 167 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e all'art. 1, commi 3, 4, 7 8 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
7. esame della relazione annuale del Presidente della Regione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, ex art. 1, comma 6, del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni,



nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

8. controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari regionali introdotto dall'art. 1, comma 9 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
9. verifica sulla legittimità e sulla regolarità delle gestioni, nonché sul funzionamento dei controlli interni mediante analisi dei referti sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni trasmessi semestralmente dai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ai sensi dell'art. 148 del TUEL ee.ll., così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
10. controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, basato sulle relazioni degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede nella regione, in merito ai rendiconti 2012 e 2013 degli enti medesimi, di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 148 - bis, all'art. 243-bis e 243-ter del TUEL ee.ll., introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;
11. Prosecuzione e conclusione del controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, basato sulle relazioni degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali

aventi sede nella regione in merito al rendiconto 2011 degli enti medesimi, di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 148 - bis, all'art. 243-bis e 243-ter del TUEL ee.ll., introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

12. verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

13. attività di controllo di cui all'art. 3, comma 57, della legge n. 244/2007, sulle disposizioni regolamentari per il conferimento di incarichi di cui al comma 56, da trasmettere alla Sezione di controllo entro trenta giorni dalla loro adozione;

14. eventuale attività di controllo di cui all'art. 2, comma 597, della legge n. 244/2007, sulle relazioni degli organi di controllo interno adottate, a consuntivo annuale, sui piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

15. eventuale attività di controllo di cui all'art. 3, comma 32, della legge n. 244/2007, sulle segnalazioni, trasmesse dai collegi dei revisori e dagli organi di controllo interno delle Amministrazioni, di eventuali inadempimenti in tema di trasferimento di risorse umane e finanziarie dalle



amministrazioni alle società o enti costituiti o partecipati;

16. ogni altra funzione, attività od attribuzione, che la Sezione ritenga di svolgere nell'ambito delle proprie competenze qualora emergano situazioni di fatto potenzialmente e gravemente lesive per la finanza pubblica;

TENUTO CONTO della mole degli adempimenti da eseguire e della complessità delle funzioni da assolvere, nel programma come sopra definito delle attività di controllo pianificate per il 2014 non residuano spazi per la attivazione facoltativa di ulteriori indagini di controllo successivo sulla gestione,

DELIBERA

DI APPROVARE, nei sensi di cui alla premessa, la programmazione dell'attività di controllo della Sezione regionale di controllo per il Veneto per l'anno 2014.

DI RISERVARSI la facoltà di modificare il presente programma anche in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo e/o al verificarsi delle ipotesi di cui al punto sub 16).

II Presidente provvederà con proprio provvedimento a designare i Magistrati istruttori delle singole analisi e indagini programmate per il 2014.

DI SEGUIRE sul piano procedimentale gli indirizzi ed ai criteri di ordine generale, precisati dalle Sezioni Riunite in sede di controllo nel documento n. 15/SSRRCO/13, citato in premessa.

DISPONE

che copia della presente deliberazione, avuto riguardo alle singole

analisi previste e indagini programmate, sia trasmessa solo in formato elettronico, al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Veneto ed al Presidente della Giunta regionale, ai Presidenti dei Consigli Comunali e ai Sindaci dei Comuni della Regione Veneto, ai Presidenti dei Consigli Provinciali e delle Giunte delle Province della Regione Veneto, affinché ne diano comunicazione ai rispettivi Consigli e Giunte regionali, provinciali, comunali, vertici delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Veneto e organi di Revisione dei conti; che l'originale della presente deliberazione resti depositato, in formato cartaceo, presso la segreteria della Sezione.

Così deliberato nelle Camere di consiglio dell'8 e 9 gennaio 2014.

IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Iafolla



Depositato in Segreteria il 09/01/2014

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

dott.ssa Raffaella BRANDOLESE

